
O.d.G. n. 14 del 16/11/2018

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°05

Deliberazione n°	del
-------------------------	------------

Nomina Responsabile per la transizione digitale (RTD) – art- 14 D. Lgs. n. 82/2005 (CAD).

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, propone quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. n. 179 del 2016, attuativo dell'art.1 della legge 124/2015 di riforma della P.A. (c.d. Legge Madia), e dal D.Lgs. n. 217 del 2017;
- il processo di riforma, come avviato, impone la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Azienda, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore e efficienza ed economicità;
- l'art.17 del CAD, rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in rela-

zione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- la circolare n. 03 del 01 ottobre 2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, indirizzata espressamente alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lg. 165/2001, che nel richiamare gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione digitale ha fornito indicazioni specifiche per tutti i soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del CAD e, quindi anche per i gestori di servizi pubblici, richiamandoli alla designazione del Responsabile per la Transizione Digitale;

CONSIDERATO:

- che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti le Aree/Unità Organizzative della Società, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate

competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

PROPONE:

- di individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, _____, cui sono affidati i compiti di cui in premessa;
- di valutare, successivamente all'analisi degli adempimenti e degli adeguamenti dell'attuale organizzazione richiesti dalla normativa citata svolta dal nominato Responsabile, l'opportunità di avvalersi, qualora ritenuto necessario, di un'apposita e qualificata consulenza esterna da affiancare alla struttura interna.

Il Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visto lo Statuto Sociale;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- A. di nominare Responsabile della Transizione Digitale, il _____, cui sono affidati i compiti di cui in premessa;
- B. di incaricare gli uffici competenti affinché l'incarico sia notificato all'interessato;
- C. di valutare, successivamente all'analisi degli adempimenti e degli adeguamenti dell'attuale organizzazione richiesti dalla normativa citata svolta dal nominato Responsabile, l'opportunità di avvalersi, qualora ritenuto necessario, di un'apposita e qualificata consulenza esterna da affiancare alla struttura interna
- D. di pubblicare la presente nomina nella sezione Amministrazione Trasparente.